



RESTAURATA La chiesetta di Santa Lucia sorge accanto al Calidario

VENTURINA TERME

Riapre la chiesetta di Santa Lucia

— VENTURINA TERME —

RIAPRE al pubblico la Chiesetta di Santa Lucia. Domenica 13 dicembre dopo mesi di restauro e interventi di recupero, la Chiesetta che sorge all'ingresso del Calidario Terme Etrusche, sarà nuovamente aperta al pubblico, splendida come in origine. Per molti decenni è stato luogo di culto importante per i fedeli della Val di Cornia e finalmente potrà esserlo nuovamente grazie al contributo della parrocchia della Sacra Famiglia di Venturina Terme e della collaborazione con il Comune e la Soprintendenza. L'edificio, che risale al sedicesimo secolo, è il monumento religioso più antico di Venturina Terme e sorge in uno degli angoli più suggestivi del paese. Costruita con materiali semplici, gli interventi hanno riguardato sia la parte esterna, a partire dalla ricostruzione del tetto, che la parte interna, dall'intonaco alle panche in legno e l'altare. Grazie alle opere di restauro la Chiesetta è tornata al suo antico splendore senza essere stata in alcun modo modificata, mantenendo le sue caratteristiche originali che la rendono unica e solenne nella sua semplicità. Alla Santa Messa di inaugurazione che si terrà domenica 13 dicembre alle ore 11 saranno presenti il vescovo Carlo Ciattini e il parroco della Sacra Famiglia di Venturina Terme Don Gianfranco Cirilli, per celebrare un evento importante che restituisce al paese un gioiello che era stato per molti anni abbandonato.

PIOMBINO IN CORSA PER I PROGETTI «PIU» FINANZIATI DA REGIONE E UE

Centro città, restyling da 8 milioni

C'è tempo fino al 13 gennaio: una sfida tra 42 comuni toscani

— PIOMBINO —

OTTO milioni di euro per riqualificare il centro di Piombino. Sono i progetti «Piu» (progetto innovazione urbana) che potranno dare un nuovo volto al complesso ex Ipsia, al piazzale di alaggio del porticciolo di Marina, alla piazza dei Grani, piazza Dante e in generale all'efficientamento energetico della città. Piombino è tra i quarantadue comuni toscani a candidarsi per accedere ai fondi comunitari con un progetto di innovazione urbana con una previsione di cofinanziamento da parte del Comune di 2 milioni e 300 mila euro circa. Cinque i progetti con i quali Piombino presenterà la sua proposta in Regione da inviare entro il 13 gennaio 2016: il completamento dell'intervento di recupero e riconversione funzionale del complesso ex Ipsia destinato alla nuova sede biblioteca/archivio storico e industriale (2° lotto del polo culturale) e concepito in maniera innovativa come luogo di saperi molteplici. Luogo di memoria, sportello per l'accesso alle informazioni e pratiche quotidiane per i cittadini, spazio in cui la



PRIMO CITTADINO Il sindaco di Piombino Massimo Giuliani spiega quali sono i progetti con cui la città concorre al bando del Piu

SOGNI NEL CASSETTO

Efficientamento energetico ex Ipsia, piazzale dei Grani porticciolo: cosa c'è da fare

cultura viene vista come welfare urbano, come elemento strategico per l'innovazione della vita quotidiana, sociale ed economica della città. Il costo complessivo di questo 2° lotto è di 4 milioni e 500 mila euro. Collega-

to a questo ci sono poi il recupero del piazzale d'alaggio a Marina (860 mila euro); il rifacimento complessivo di piazza dei Grani (1.630.000 euro); la sistemazione di piazza Dante (710 mila euro) e altri interventi di efficientamento energetico con tecnologie della cosiddetta «Smart City» (1 milione e 400 mila euro). Piazza dei Grani, per la quale esiste già un progetto preliminare elaborato sulla base del percorso partecipativo effettuato nel 2009, sarà un

intervento vincolato alla vendita degli ex licei, che verranno nuovamente messi in vendita con una procedura di evidenza pubblica. Poi ci sono gli interventi di efficientamento con la sostituzione di circa mille punti luce con sistemi improntati al risparmio energetico, telecontrollo, telegestione. Il wi-fi urbano nelle piazze, in aree e lungo assi che riconnettano gli interventi principali. Importante inoltre per le diverse progettazioni la collaborazione con il Laboratorio di ergonomia e design dell'Università di Firenze che si ispira al «Design for all», con l'obiettivo di realizzare aree accessibili a tutti, senza differenziazioni. «Si tratta di un contributo - spiega l'architetto Franco Landini di Epsus - con il quale si cerca di costruire un progetto di ergonomia urbana per rendere la città sempre più accogliente». «La scelta è stata quella di operare su progetti già in corso con un completamento del polo culturale che altrimenti faticerebbe ad essere completato» conclude l'architetto Camilla Cerrina Feroni dirigente del settore urbanistica del Comune.

m. p.

PIOMBINO IL SINDACO GIULIANI: «TASK FORCE COORDINATA DALL'ASSESSORE CHIAREI»

«Un'occasione unica. Uffici al lavoro per vincere il bando»

— PIOMBINO —

«**UN'OCCASIONE** unica per il Comune». L'ha definita così il sindaco Massimo Giuliani la possibilità di presentare progetti per accedere ai fondi comunitari. «Si tratta di un programma complesso per la gestione del quale l'amministrazione comunale si è dotata di un'organizzazione interna intersettoriale coordinata dall'assessore Marco Chiarei e che si avvale della consulenza esterna della società Epsus di Firenze. La struttura sta lavorando con molto impegno e competenza

su questi temi, anche sulla base delle esperienze precedenti maturate con l'elaborazione dei contratti di quartiere, il programma integrato di intervento città antica». L'iter prevede che dopo la presentazione del piano da parte dei Comuni, la Regione proceda con una prima selezione dei progetti, una fase che durerà un paio di mesi circa. Se Piombino risulterà tra i progetti finanziati, nella primavera 2016 potrebbe iniziare la progettazione vera e propria che durerà circa un anno. In quel caso, se tutto andasse nel mi-

gliore dei modi, nella primavera del 2017 i progetti potrebbero essere cantierabili. «Non si tratta di un semplice restyling urbano - ha spiegato Marco Chiarei - ma di un programma organico che vede come motore il completamento del polo culturale in piazza Manzoni, strettamente collegato con le altre realizzazioni. L'obiettivo principale è quello di creare coesione sociale attraverso la cultura. In quest'ottica il piazzale di alaggio dovrebbe diventare davvero una piazza sul mare».

PUBBLICATI I DATI DI ASCOLTO AUDITEL TV LOCALI TOSCANA

OTTOBRE 2015

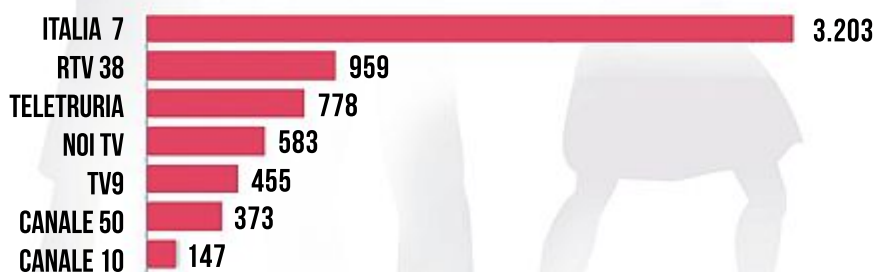


l'informazione ad alto gradimento

OTTOBRE 2015

ASCOLTO MEDIO

media ascoltatori presenti ogni minuto nelle 24 ore



CONTATTI NETTI

ascoltatori di almeno un minuto nelle 24 ore

